



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Universitario Nazionale*

Prot. n. 286  
Spedito il 23/2/2011

All'On.le MINISTRO

**S E D E**

**Oggetto:** Mozione su “Avvio del processo FFO 2011: nuova sollecitazione”.

Adunanza del 23 febbraio 2011

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

vista la mozione del 12 gennaio 2011 (allegata), nella quale al fine di mettere gli atenei nella condizione di programmare le attività, i servizi e gli investimenti per il 2012 nonché di evitare l'impatto negativo di eventuali tagli lineari, si è chiesto l'immediato avvio del processo di definizione e distribuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2011 con richiesta di presentazione dello Schema di Decreto entro marzo 2011;

visto che nessuna iniziativa è stata presa ad oggi in tal senso;

preso atto che a gennaio 2011 l'importo disponibile per FFO è di 6.935.460.469 (-271 milioni pari a -3.76% rispetto ai 7.206.384.974 del 2010 che già era -279 milioni pari a -3.7% rispetto ai 7.485.098.839 del 2009);

ribadisce l'assoluta necessità dell'avvio del processo FFO 2011;

e chiede di aprire quanto prima un tavolo di lavoro su alcuni punti critici come ad esempio i seguenti:

- aumentare, entro l'intervallo previsto dalla Legge 240/2010, art. 13, comma 1, lettera b, di un importo minimo la quota annuale incrementale del fondo premiale;
- confermare i criteri della quota premiale adottati nel 2010 con inserimento anche dell'indicatore sugli sbocchi occupazionali dei laureati e di valutazione della didattica da parte degli studenti nonché delle performance incrementali degli atenei;

- confermare a 13 milioni di euro lo stanziamento di cui all'art. 29, comma 9 della Legge 240/2010 (chiamate di professori di seconda fascia);
- avviare una dinamicità dell'intervallo dei 5.5 punti percentuali di cui al Decreto FFO 2010 portandolo anno dopo anno verso una simmetria fra aumenti e recuperi in un contesto di stabilità del funzionamento complessivo al sistema universitario.

Inoltre protesta perché, per l'ennesima volta, l'assenza di una programmazione di medio periodo per il sistema universitario, come più volte chiesto dal CUN, espone quest'ultimo a sottrazioni casuali di risorse, coinvolgendo comparti che nulla hanno a che fare con l'Università, come già in passato nel caso di Alitalia, agricoltori sardi, autotrasportatori, ecc. e oggi con l'idea delle "quote latte". Quest'ultima ipotesi comprometterebbe le risorse per i dottorati di ricerca, il Piano triennale del Sistema Universitario, i Fondi per le Università non statali, ecc..

Chiede infine che con dispositivo normativo urgente siano confermate per il 2011 le norme che prevedono la possibilità per gli atenei con Facoltà di medicina di applicare nel calcolo degli AF il correttivo di un terzo del personale dedicato all'assistenza e di aggiungere al denominatore di cui al calcolo del rapporto AF/FFO l'importo delle convenzioni con enti esterni di durata almeno decennale. Ciò al fine di permettere, almeno in minima parte e in attesa della messa a punto di nuove regole nella programmazione degli organici, i processi di reclutamento degli atenei.

IL SEGRETARIO  
(firmato Zilli)

IL PRESIDENTE  
(firmato Lenzi)

Allegato n.1: mozione CUN 12 gennaio 2011 su "Avvio del processo FFO 2011"